

Giovedì 7 settembre 2023, ore 19.00

Conferenza e tavola rotonda

Gli internati militari italiani

Storia e memoria di un'ingiustizia nazista



Gli internati italiani dopo l'arrivo al campo. Archivio Strankmeyer, Ellerau, Foto: Heinrich Voß

L'8 settembre 1943 venne annunciato l'armistizio tra l'Italia e gli Alleati. I tedeschi catturarono, conseguentemente, centinaia di migliaia di soldati italiani, 50.000 circa dei quali non sopravvissero alla prigionia. In occasione dell'80° anniversario la conferenza si concentra su questa storia e sulle sue conseguenze.

Internati militari italiani (IMI) è il termine usato dai nazisti per definire i soldati italiani che, dopo l'8 settembre 1943, si rifiutarono di entrare in guerra a fianco della Wehrmacht tedesca e della Repubblica Sociale Italiana.

I soldati catturati furono deportati in Germania e costretti ai lavori forzati. Per molto tempo, nessuno in Germania e in Italia ha ricordato la loro storia. Oggi sono soprattutto le loro famiglie, oltre ad alcuni musei ed enti, a farlo.

Benvenuto: Dott.ssa Christine Glauning
Direttrice del Centro di documentazione lavoro forzato nazista

Conferenze:

Prof. Brunello Mantelli, Università di Torino

Prof. Nicola Labanca, Università di Siena

Virgilio Comberlato, parente di un sopravvissuto

Commento: Daniela Geppert

Assistente alla ricerca del Centro di documentazione lavoro forzato nazista

Seguita da una tavola rotonda

Moderatrice: Dott.ssa Sara Berger, Fritz Bauer Institut Francoforte sul Meno

L'evento si terrà in italiano e tedesco (traduzione simultanea). Sarà aperta la mostra sugli IMI.

DOKUMENTATIONSZENTRUM NS-ZWANGSARBEIT

Britzer Str. 5 | 12439 Berlin | www.ns-zwangsarbeit.de

Registrazione e streaming LIVE sul canale YouTube del Centro di Documentazione

STIFTUNG
TOPOGRAPHIE
DES
TERRORS